

Solennità di tutti i Santi



Già sul finire del II secolo troviamo una vera e propria venerazione dei santi. All'inizio, i santi martiri, ai quali ben presto furono assimilati gli apostoli, testimoni ufficiali della fede. Dopo le grandi persecuzioni dell'Impero romano, diventano gradualmente oggetto di

venerazioni uomini e donne che hanno vissuto in modo bello, eroico la vita cristiana: il primo santo non martire fu san Martino di Tours. Verso la fine dell'anno mille, di fronte all'incontrollato sviluppo della venerazione dei santi, e del "commercio" attorno alle reliquie, si elaborò un processo per la canonizzazione, fino ad arrivare alla prova dei miracoli. La solennità di tutti i Santi ha inizio in Oriente, nel IV secolo, per poi diffondersi, pur con date diverse. A Roma, il 13 maggio; in Inghilterra e Irlanda, a partire dall'VIII secolo, il 1° novembre. Data, quest'ultima, che si affermerà anche a Roma a partire dal IX secolo. La solennità cade verso la fine dell'anno liturgico, quando la Chiesa tiene fisso lo sguardo al termine ultimo, e già pensa a quanti hanno varcato le porte del Cielo.

Fonte: www.vaticannews.va